

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 285 del 20/2/2024

Oggetto: Patto per il Sud – ME 17780 – Roccavaldina – “Consolidamento costone roccioso versante nord-ovest del centro abitato di Roccavaldina” - Importo € 1.000.000,00 - Codice Caronte SI_1_17780 - Codice ReNDiS 19IRB20/G1 - CUP J29D16001460001 – SMART CIG Z20328AED6

Impegno e pagamento Saldo per la redazione dello Studio geologico – Dott. Geol. Francesco Pintaudi

IL SOGGETTO ATTUATORE

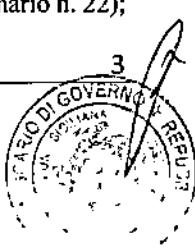
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, ed in particolare l'art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione



Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridesfinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);



- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il *“Titolo IV – Contratti Pubblici”* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno ME 17780 – Roccavaldina –

"Consolidamento costone roccioso versante nord-ovest del centro abitato di Roccavaldina" - Importo € 1.000.000,00 – Codice Caronte SI_1_17780, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 29 del 21.01.2017 e ss.mm.ii. concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;

- Visto** il Decreto n. 1055 del 26.05.2021 con cui l'Ing. Pietro Anastasi, in atto Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Roccavaldina, già individuato con nota prot. n. 3689 del 24/05/2021 del Comune di Roccavaldina, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Nunzio Santoro, già nominato con decreto n. 1150/2018;
- Visto** il Decreto n. 1163 del 09.06.2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 71.768,73 oltre oneri ed IVA (ovvero € 91.060,16 comprensivo di oneri ed IVA), necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura correlati alla relazione geologica in fase di progettazione definitiva, all'aggiornamento della progettazione definitiva, alla progettazione esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla Direzione lavori, misura e contabilità, alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione;
- Visto** il Decreto commissoriale n. 1497 del 22 luglio 2021, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata autorizzata la gara per l'affidamento del servizio tecnico per la redazione dello Studio geologico;
- Vista** la nota prot. GARE n. 2349 del 28.07.2021 con il quale è stato affidato il servizio tecnico inerente la redazione dello Studio geologico al Dott. Geol. Francesco Pintaudi, iscritto nell'elenco dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo, per un importo di € 6.109,34 oltre oneri previdenziali ed IVA;
- Vista** la pec del 02.08.2021, acquisita agli atti in data 03.08.2021 con prot. n. 2415, con la quale il Dott. Geol. Francesco Pintaudi ha comunicato l'accettazione dell'incarico di cui alla nota prot. GARE n. 2349 del 28.07.2021 e ha trasmesso la documentazione richiesta;
- Vista** la nota prot. 2613/GARE del 20/09/2021 lo Scrivente ufficio, ai sensi dell'art. 32 comma 8 e in ottemperanza al decreto Legge n.76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n.120, stante l'urgenza e l'indifferibilità di attuazione dell'intervento in oggetto, ha invitato il Rup e il Dott. Geol. Francesco Pintaudi, ognuno per quanto di competenza, ad avviare i servizi in via d'urgenza;
- Visto** il Verbale di avvio esecuzione del contratto dei servizi di ingegneria in via d'urgenza del 29.09.2021, acquisito agli atti in data 30.09.2021 con prot. n. 11822, sottoscritto dal RUP e dal Dott. Geol. Francesco Pintaudi, con il quale è stato disposto la consegna del Servizio tecnico dell'intervento in oggetto;
- Vista** la pec dell'undici ottobre 2021, acquisita agli atti in data 31.10.2021 con prot. n. 12412, con la quale il Dott. Geol. Francesco Pintaudi ha trasmesso lo studio geologico preliminare e il piano delle indagini geognostiche e, pertanto, entro i termini contrattuali;
- Vista** la nota del 23.02.2022, acquisita agli atti in data 24.02.2022 con prot. n. 2465, con la quale l'Ing. Luigi La Sala, incaricato del servizio tecnico relativo all'aggiornamento della Progettazione definitiva, alla Progettazione Esecutiva e CSP, ha comunicato le proprie osservazioni afferenti al piano delle indagini geognostiche, richiedendone una rimodulazione per talune criticità di tipo strutturale rilevate nelle aree di intervento;
- Vista** la nota prot. n. 1449 del 28.02.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2529, con la quale il Rup, a seguito delle osservazioni di cui sopra, ha richiesto al Dott. Geol. Francesco Pintaudi di rielaborare il piano delle indagini;
- Visto** il Disciplinare rep. n. 760 del 9 marzo 2022 con cui è stato conferito al Dott. Geol. Francesco Pintaudi l'incarico relativo la redazione dello Studio geologico per un importo di € 6.109,34 oltre oneri ed IVA;
- Vista** la pec del 27.04.2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 5565, con la quale il Dott. Geol. Francesco

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 - email : info@ucomidrogeosicilia.it - sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824



Pintaudi ha trasmesso il piano delle indagini geognostiche revisionato;

- Visto** il Decreto commissoriale n. 1083 del 18.07.2022 con il quale si è preso atto del disciplinare Rep. n. 760 del 9 marzo 2022 sopracitato;
- Vista** la nota prot. 898 del 24 gennaio 2023, con la quale, lo Scrivente ufficio ha trasmesso il report delle indagini al Dott. Geol. Francesco Pintaudi e ha invitato quest'ultimo e il Rup, ciascuno per quanto di competenza, ad avviare la Fase 1 relativa alla redazione dello studio geologico;
- Vista** la nota del 1° febbraio 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1324, con la quale il Rup, premesso quanto sopra, ha disposto l'avvio della Fase 1 relativa alla redazione dello "Studio Geologico definitivo", con decorrenza immediata dei termini di consegna dello stesso, fissando quale termine di scadenza il 21 febbraio 2023;
- Vista** la pec del 20.02.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2344, con la quale il Dott. Geol. Francesco Pintaudi ha trasmesso lo studio geologico definitivo e, pertanto, entro i termini contrattuali;
- Vista** la pec del 17.01.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 725, con la quale il RUP ha trasmesso:
- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 comma 3 e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023, reso dal RUP in data 17.01.2024 in contraddittorio con il progettista;
 - il rapporto conclusivo sulla Verifica del progetto esecutivo del 17.01.2024;
 - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 comma 4 e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D. Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 reso dal RUP in data 17.01.2024;
- Vista** la proposta di liquidazione del Rup, trasmessa con pec del 07.02.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1632, relativa al saldo per il servizio tecnico di redazione dello studio geologico dell'intervento da corrispondere al Dott. Geol. Francesco Pintaudi per un importo di € 6.109,34 oltre oneri ed IVA;
- Vista** la pec del 24.01.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1031, con la quale il Dott. Geol. Francesco Pintaudi, ai fini del pagamento delle spettanze professionali in oggetto, ha trasmesso:
- la polizza professionale n. A123C810496-LB rilasciata dalla Lloyd's Insurance Company S.A., relativa alla copertura Rischi professionali, stipulata dallo stesso, con validità fino al 25.11.2024;
 - la dichiarazione resa dallo stesso in data 24.01.2024, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n.136, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Vista** la nota del 12.02.2024, acquisita agli atti in data 13.02.2024 con prot. n. 1838, con la quale il Dott. Geol. Francesco Pintaudi ha dichiarato di non avere dipendenti a carico;
- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 1_24 dell'8 febbraio 2024, acquisita agli atti in data 09.02.2024 con prot. n. 1756, emessa dal Dott. Geol. Francesco Pintaudi, relativa al saldo per la redazione dello studio geologico, per un importo pari ad € 6.109,34 oltre oneri ed IVA;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva del Dott. Geol. Francesco Pintaudi rilasciata dall'EPAP in data 09.02.2024 con prot. n. 172645, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1758, con la quale si attesta la regolarità degli adempimenti;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 19.02.2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che il Dott. Geol. Francesco Pintaudi risulta non inadempiente;

Ritenuto **di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 7.751,53 comprensivo di oneri e IVA, di cui alla fattura n. FATTPA 1_24 dell'8 febbraio 2024, relativa al pagamento del saldo per la redazione dello studio geologico;**

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 **Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno ME 17780 – Roccavaldina – "Consolidamento costone roccioso versante nord-ovest del centro abitato di Roccavaldina" - Importo € 1.000.000,00 – Codice Caronte SI_1_17780, l'impegno dell'importo di € 7.751,53 (settemilasettecentocinquantuno/53), a valere sulle somme finanziate con il decreto n. 1163 del 9 giugno 2021, necessario al pagamento del saldo per il servizio di redazione dello studio geologico;**

Articolo 3 **Di disporre, nell'ambito dell'intervento identificato con codice ME 17780 – Roccavaldina – "Consolidamento costone roccioso versante nord-ovest del centro abitato di Roccavaldina" - Importo € 1.000.000,00 – Codice Caronte SI_1_17780 - Codice ReNDiS 19IRB20/G1, il pagamento dell'importo di € 6.529,66 (seimilacinquecentoventinove/66), di cui € 244,37 per cassa previdenziale ed € 1.397,82 per IVA, relativo alla fattura elettronica n. FATTPA 1_24 dell'8 febbraio 2024 (SDI 11455799989), emessa dal Dott. Geol. Francesco Pintaudi (C.F. PNTFNC77M12F158E - P.IVA IT03111280834), quale saldo per la redazione dello studio geologico, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.**

Articolo 4 **Di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per un importo totale pari ad € 1.221,87 (milleduecentoventuno/87) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.**

Articolo 5 **Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 7.751,53 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate all'art. 2 del presente decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.**

- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore (Dott. Maurizio Croce)

